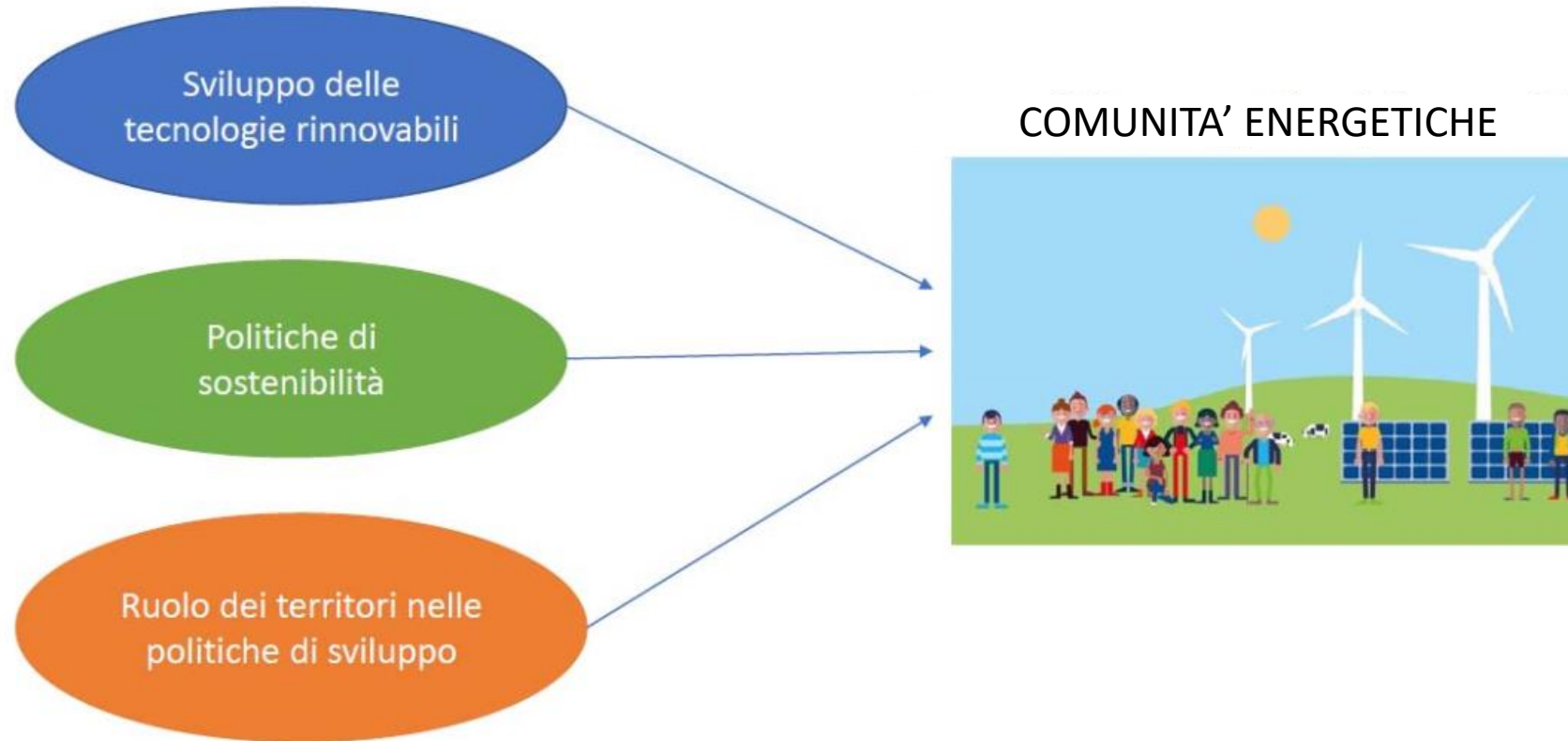




**LE COMUNITA' ENERGETICHE  
RINNOVABILI:  
CON ENERGIENOVE SI PUO'**

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Concetto



# COMUNITA' ENERGETICHE

Attualmente, attività di autoconsumo secondo lo schema “uno a uno” ovvero una Unità di Produzione – UP a servizio di una Unità di Consumo – UC (es. le utenze comuni dell’edificio nel caso di autoconsumo condominiale).

Nel passaggio a un modello di autoconsumo collettivo “uno a molti” (una UP e più UC) possono essere concepite in linea di principio, due differenti configurazioni:

1. Schema di autoconsumo fisico, che prevede una connessione diretta privata tra impianto/i di generazione e utenze domestiche/comuni, con un unico punto di accesso (POD – Point Of Delivery) alla rete pubblica
2. Schema di autoconsumo “virtuale” (detto anche “commerciale” o “su perimetro esteso”) che prevede l’utilizzo della rete pubblica per lo scambio di energia tra unità di generazione e di consumo

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Partecipanti

La CER (Comunità energetiche rinnovabili) (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

- PERSONE FISICHE;
- P.M.I., la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Normativa

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, grazie alla Legge 8/2020, è stato avviato un percorso di recepimento parziale e anticipato della direttiva RED II, in modo da sperimentare effetti, ricadute e potenziali criticità legate all'introduzione nel contesto italiano degli schemi di autoconsumo collettivo e delle CER.

La sperimentazione ha introdotto alcuni vincoli e caratteristiche specifiche:

- gli impianti a fonti rinnovabili detenuti dalle CER o dagli schemi di autoconsumo collettivo devono essere entrati in esercizio dopo il 1 marzo 2020;
- la potenza di ciascun impianto non può essere superiore a 200 kW -> 1000 kW;
- impianti e consumatori (membri, soci o partecipanti allo schema) devono sottostare alla medesima cabina di trasformazione MT/BT per quanto riguarda le CER e afferire al medesimo edificio nel caso degli schemi di autoconsumo collettivo
- Riconoscimento di un incentivo.

# COMUNITA' ENERGETICHE

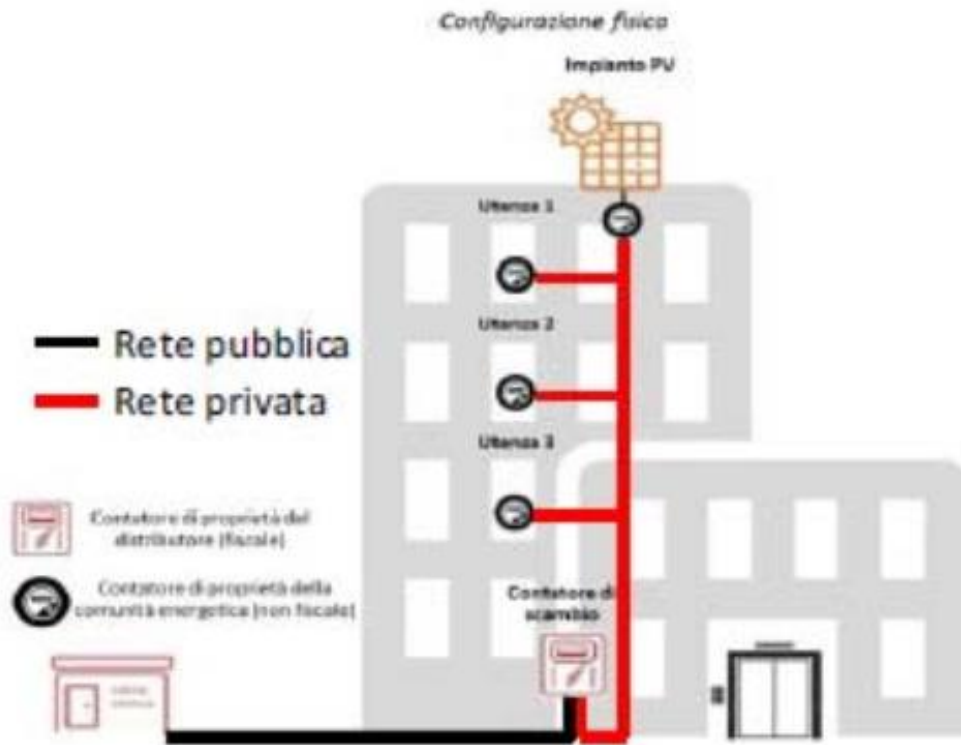


Figura 1 - Schema di autoconsumo "fisico" con connessione privata delle utenze all'impianto di produzione

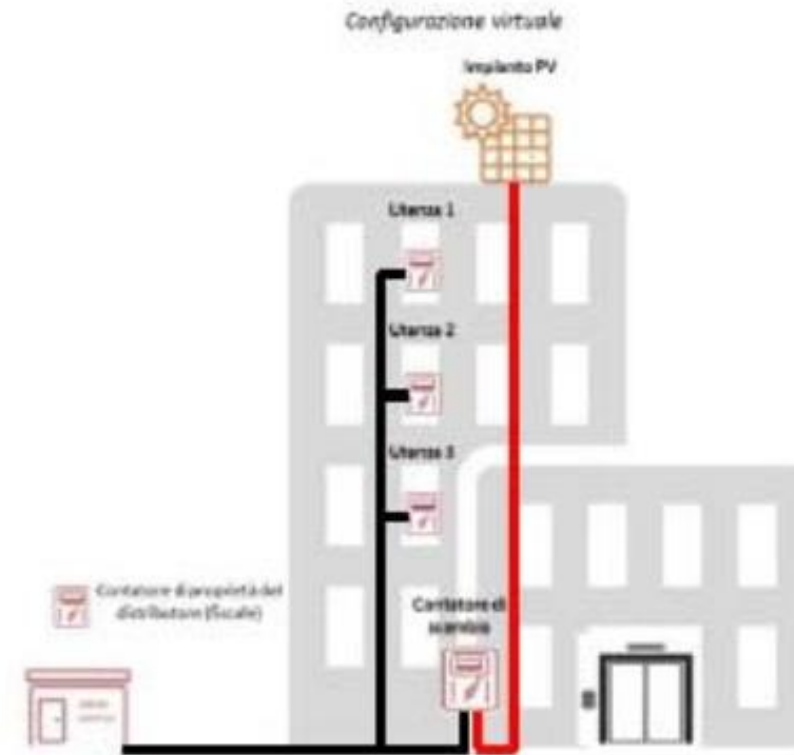
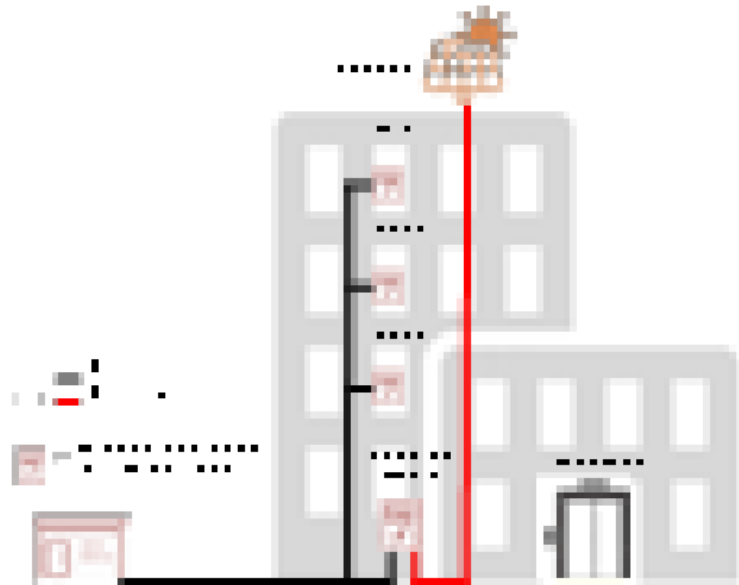


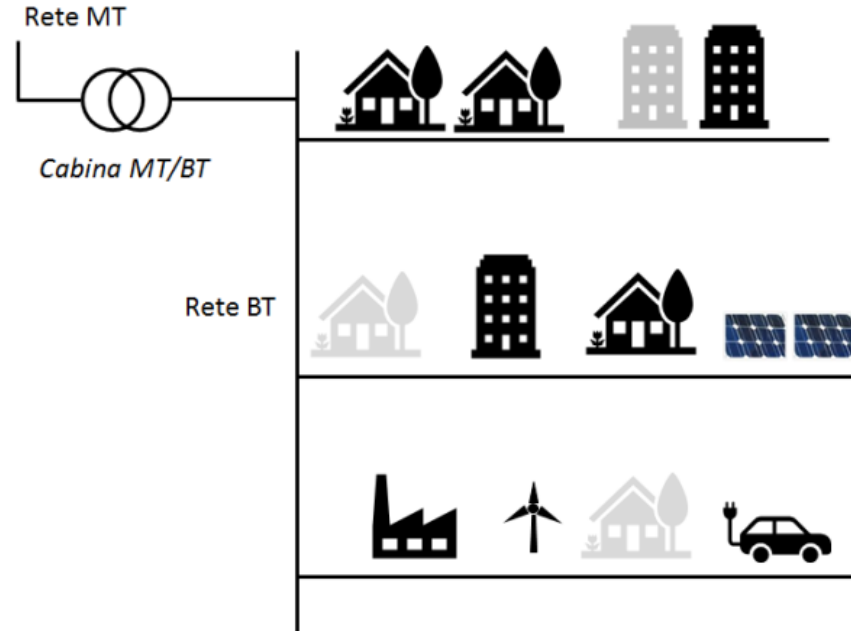
Figura 2 - Schema di autoconsumo "virtuale" con connessione tra utenze e impianto di produzione

# COMUNITA' ENERGETICHE

**Figura 1** Schema di autoconsumo collettivo rispondente ai requisiti della legge 8/2020.



**Figura 2** Schema di Comunità Energetica Rinnovabile rispondente ai requisiti della legge 8/2020.





# COMUNITA' ENERGETICHE

## Vantaggi

- Valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa per 20 anni
- Ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE (RID) o vendita al mercato elettrico Energienove

	GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI	COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE
CORRISPETTIVO UNITARIO (Delibera ARERA)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022) + perdite di rete (~3,2 €/MWh in BT e ~1,5 €/MWh in MT)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022)
TARIFFA PREMIO (DM MISE)	100 €/MWh	110 €/MWh



# COMUNITA' ENERGETICHE

## Cumulabilità

I corrispettivi per le configurazioni ammesse sono alternativi a:

- incentivi del DM 4 luglio 2019 (c.d. FER-1);
- scambio sul posto (c.d. SSP)

La tariffa premio **non spetta** all'energia elettrica condivisa ascrivibile a:

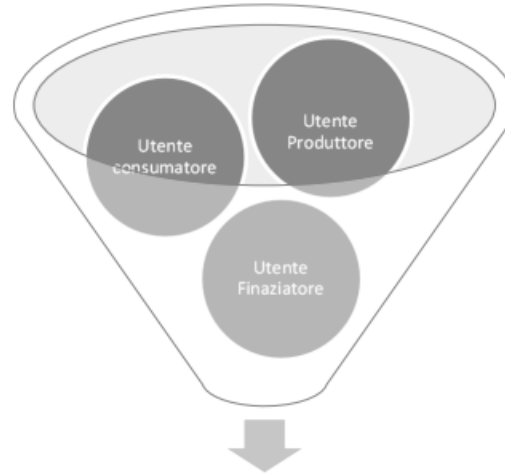
- quota di potenza ( $\leq 20$  kW) di impianti FTV che hanno accesso al c.d. Superbonus 110%;
- quota di potenza d'obbligo ex D.lgs. 28/2011;
- impianti FTV a terra in aree agricole, con le eccezioni dei DL «Semplificazioni».

Resta fermo il diritto al corrispettivo unitario previsto dalla Delibera ARERA per tutta la potenza dell'impianto di produzione e di valorizzare l'energia elettrica immessa anche cedendola al GSE (RID/PMG, obbligatorio in caso di Superbonus 110%).

**Espressamente prevista la possibilità di cumulo con le detrazioni fiscali al 50%** (fino a 96.000 euro, anche per la quota eccedente i 20 kW oggetto di Superbonus).

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Dove ci porta?

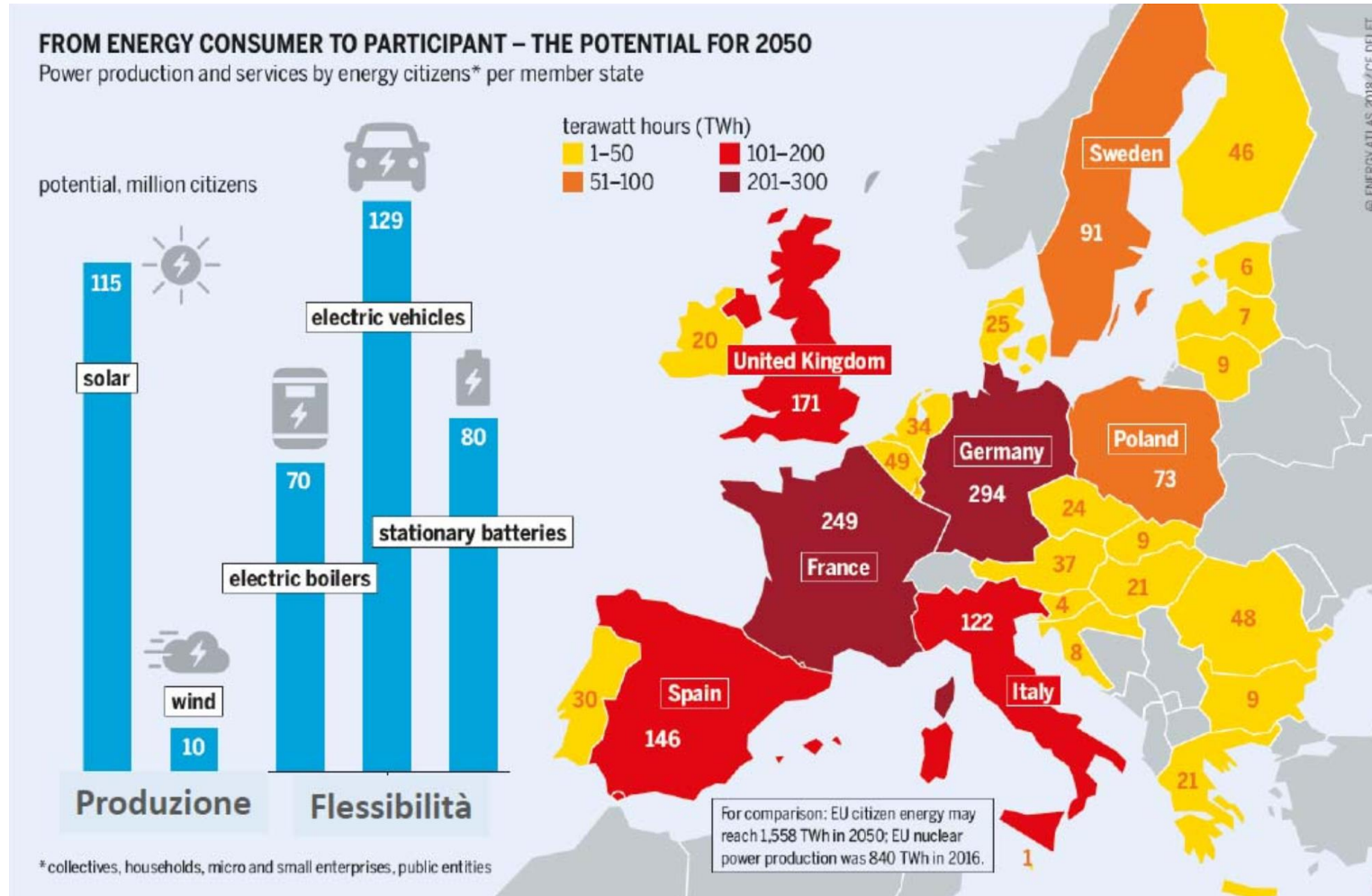


### Comunità Energetica Rinnovabile



# COMUNITA' ENERGETICHE

## Cosa dice l'UE?



# COMUNITA' ENERGETICHE

## Presenza in Italia

- Azienda Energetica Funes, Funes (BZ), Alto Adige
- Azienda Energetica Prato Soc. Coop. (EWP), Prato allo Stelvio (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Elettrica GIGNOD, Saint-Christophe (AO), Valle d'Aosta
- Società Elettrica Cooperativa dell'Alto But, Paluzza (UD), Friuli Venezia Giulia
- SEM - Società Elettrica di Morbegno, Morbegno (SO), Lombardia
- Cooperativa di Melpignano, Melpignano (LE), Puglia
- Cooperativa FTI, Dobbiaco-San Candido (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Energetica WEFORGREEN, Verona, Veneto
- Cooperativa Energia Positiva, Nichelino (TO), Piemonte
- Cooperativa ÈNOSTRA, Milano, Lombardia
- Comunità Pinerolese, Pinerolo (TO), Piemonte
- C.E.R. Energy City Hall, Magliano Alpi (CN), Piemonte
- Associazione Comunità Energetica, San Lazzaro di Savena (BO), Emilia-Romagna
- GECCO - Green Energy COmmunity, Bologna, Emilia-Romagna

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Piano operativo

- 1) Dimensionare le prime Comunità Energetiche attivabili localmente, in base alla normativa Europea e locale vigente ed in evoluzione
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

# COMUNITA' ENERGETICHE

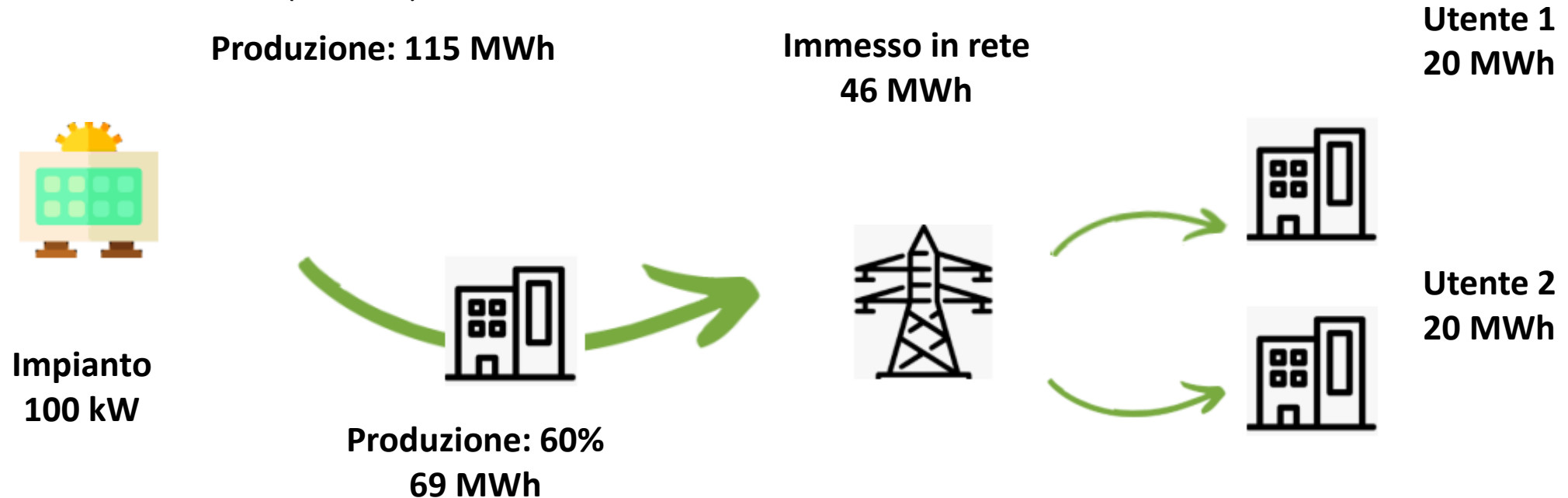
## Benefici economici

- 1) Per l'energia auto-consumata non si pagano: quota energia, oneri di rete e relative imposte quali accise e IVA.
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Esempi

Amministrazione Pubblica (15 POD) consumo annuo di 300 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh)

= 69 x 250 = 17'250 €

Vendita alla Comunità energetica ( es. 150 €/MWh)

= 40 x 150 = 6'000 €

Incentivo (minimo (115, 40)

= 40 x 110 €/MWh = 4'400 €

Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= 6 x 40 = 240 € (vendita al GSE) o in alternativa

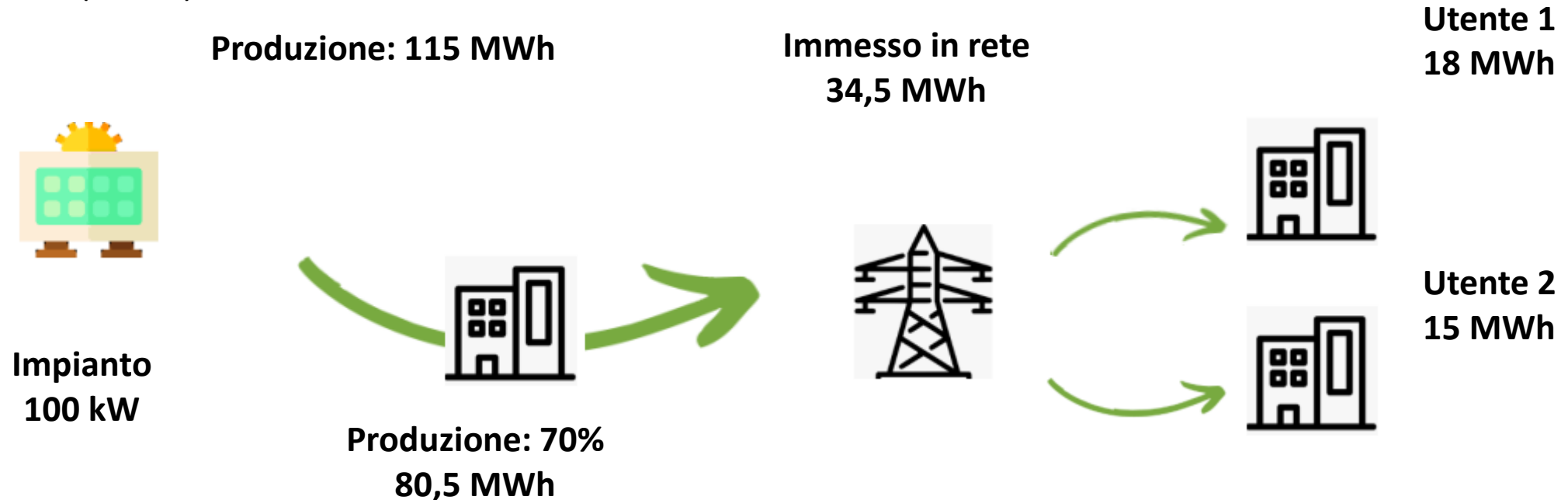
Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= 6 x 135 = 810 €



# COMUNITA' ENERGETICHE

## Esempi

Imprenditori (1 POD) consumo annuo di 200 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh)

= 80,5 x 250 = 20'125 €

Vendita alla Comunità energetica ( es. 150 €/MWh)

= 33 x 150 = 4'950 €

Incentivo (minimo (115, 33)

= 33 x 110 €/MWh = 3'630 €

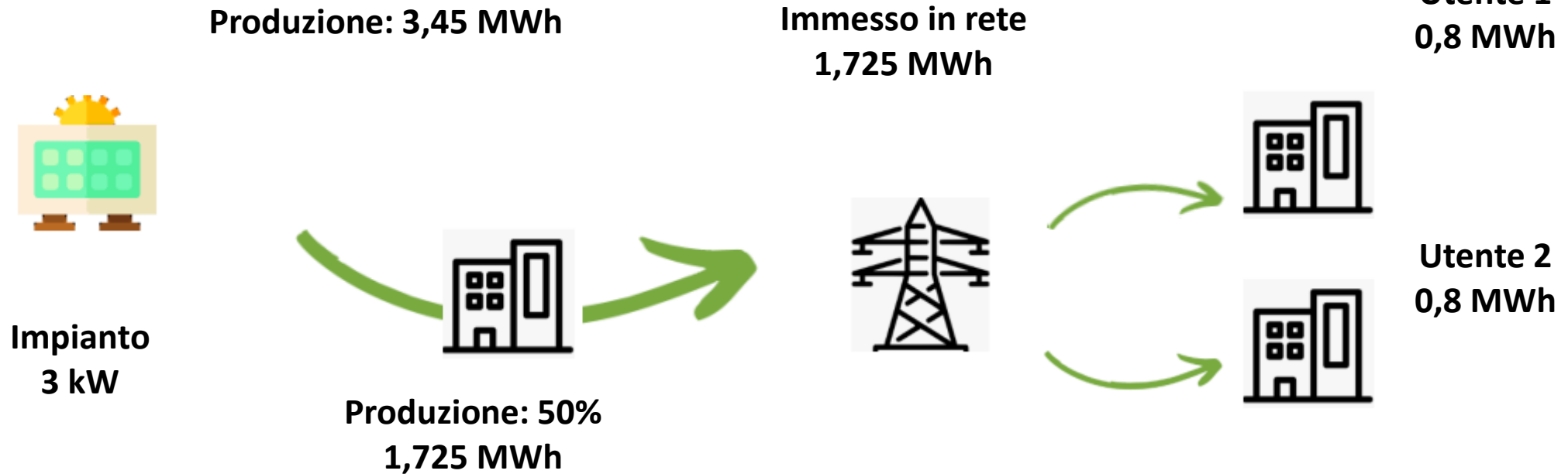
Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= 1,5 x 40 = 60 € (vendita al GSE) o in alternativa

Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= 1,5 x 135 = 202,5 €

# COMUNITA' ENERGETICHE

## Esempi

**Domestico** (1 POD) consumo annuo di 3 MWh/anno



- Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh) =  $1,725 \times 250 = 431 \text{ €}$
- Vendita alla Comunità energetica ( es. 150 €/MWh) =  $1,6 \times 150 = 240 \text{ €}$
- Incentivo (minimo (3,45, 1,6) =  $1,6 \times 110 \text{ €/MWh} = 176 \text{ €}$
- Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)=  $0,125 \times 40 = 5 \text{ €}$  (vendita al GSE) o in alternativa
- Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)=  $0,125 \times 135 = 17 \text{ €}$